LA MARINA DORICA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. MASCINO 5/L - 60125 ANCONA (AN)
Codice Fiscale	01063560427
Numero Rea	AN 000000106755
P.I.	01063560427
Capitale Sociale Euro	6.654.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO VANVITELLI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	65.893	69.376
2) costi di sviluppo	5.925	7.587
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.048	2.325
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.475	1.475
7) altre	133.184	199.062
Totale immobilizzazioni immateriali	209.525	279.825
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.264.086	3.411.744
2) impianti e macchinario	538.652	476.811
3) attrezzature industriali e commerciali	3.059.100	2.784.218
4) altri beni	142.712	176.456
5) immobilizzazioni in corso e acconti	27.510	96.430
Totale immobilizzazioni materiali	7.032.060	6.945.659
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.135	25.263
Totale crediti verso altri	25.135	25.263
Totale crediti	25.135	25.263
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.135	25.263
Totale immobilizzazioni (B)	7.266.720	7.250.747
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	43.563	40.167
Totale rimanenze	43.563	40.167
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.413	821.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	0
Totale crediti verso clienti	578.413	821.489
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.393	43.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.835	1.835
Totale crediti tributari	7.228	45.573
5-ter) imposte anticipate	233.213	174.660
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.806	10.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.372	3.547
Totale crediti verso altri	8.178	13.754
Totale crediti	827.032	1.055.476
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.170.901	3.279.641
2) assegni	0	4.744

3) danaro e valori in cassa	3.856	5.016
Totale disponibilità liquide	3.174.757	3.289.401
Totale attivo circolante (C)	4.045.352	4.385.044
D) Ratei e risconti	68.912	67.583
Totale attivo	11.380.984	11.703.374
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.654.000	6.654.000
IV - Riserva legale	68.317	60.785
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	406.091	258.828
Varie altre riserve	77.014	81.156
Totale altre riserve	483.105	339.984
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.890	150.650
Totale patrimonio netto	7.294.312	7.205.419
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	453
2) per imposte, anche differite	79.551	60.576
4) altri	362.500	242.500
Totale fondi per rischi ed oneri	442.051	303.529
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.466	235.842
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.689	129.405
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.689	129.405
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.932	187.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.168.068	1.361.014
Totale debiti verso banche	1.361.000	1.548.520
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	84	1.009
Totale debiti verso altri finanziatori	84	1.009
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.057	8.890
Totale acconti	13.057	8.890
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.003	706.500
Totale debiti verso fornitori	428.003	706.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.878	27.254
Totale debiti tributari	66.878	27.254
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.466	26.579
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.466	26.579
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.440	87.957
Totale altri debiti	97.440	87.957
Totale debiti	2.000.617	2.536.114
E) Ratei e risconti	1.378.538	1.422.470
Totale passivo	11.380.984	11.703.374

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.486.254	3.236.374
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	52.457	1.546
altri	188.297	335.870
Totale altri ricavi e proventi	240.754	337.416
Totale valore della produzione	3.727.008	3.573.790
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	713.896	721.046
7) per servizi	1.124.436	1.240.100
8) per godimento di beni di terzi	236.784	233.579
9) per il personale		
a) salari e stipendi	455.423	416.419
b) oneri sociali	142.385	132.726
c) trattamento di fine rapporto	32.534	32.524
d) trattamento di quiescenza e simili	3.268	1.727
Totale costi per il personale	633.610	583.396
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.650	51.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	540.663	393.082
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	143.669	58.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	701.982	503.708
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.897)	7.604
13) altri accantonamenti	120.000	0
14) oneri diversi di gestione	103.607	95.679
Totale costi della produzione	3.632.418	3.385.112
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	94.590	188.678
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.462	17.016
Totale proventi diversi dai precedenti	20.462	17.016
Totale altri proventi finanziari	20.462	17.016
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.183	9.090
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.183	9.090
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	13.279	7.926
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	107.869	196.604
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.192	41.579
imposte relative a esercizi precedenti	364	0
imposte differite e anticipate	(39.577)	4.375
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.979	45.954
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.890	150.650

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.890	150.650
Imposte sul reddito	18.979	45.954
Interessi passivi/(attivi)	(13.279)	(7.926)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(98.833)	(4.802)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(4.243)	183.876
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	293.293	88.732
Ammortamenti delle immobilizzazioni	558.313	444.786
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(11.068)	(9.195)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	840.538	524.323
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	836.295	708.199
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.897)	7.604
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	125.247	(14.044)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(268.561)	289.436
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.329)	8.088
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.932)	(49.934)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	36.538	(34.382)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(153.934)	206.768
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	682.361	914.967
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	13.280	7.926
(Imposte sul reddito pagate)	(1.441)	(66.690)
(Utilizzo dei fondi)	(18.821)	454
Totale altre rettifiche	(6.982)	(58.310)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	675.379	856.657
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(576.086)	(615.654)
Disinvestimenti	98.832	4.802
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.911)	(13.773)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	1.303	435
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(477.862)	(624.190)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(188.446)	244.384
(Rimborso finanziamenti)	(123.715)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(312.161)	244.384
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(114.644)	476.851
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.279.641	2.808.710

Assegni	4.744	-
Danaro e valori in cassa	5.016	3.840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.289.401	2.812.550
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.170.901	3.279.641
Assegni	0	4.744
Danaro e valori in cassa	3.856	5.016
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.174.757	3.289.401

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:
1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa
4) Rendiconto finanziario.
Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 88.890 contro un utile di euro 150.650 dell'esercizio precedente.
Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.
Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale.

PRINCIPI DI REDAZIONE
Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; con particolare riferimento al mantenimento dei presupposti per l'applicazione del criterio della continuità aziendale ex art.2423-bis, comma primo, n.1) c.c., si evidenzia inoltre che, in applicazione della deroga prevista dall'art.7, comma 2, del D.L. 8 aprile 2020 n.23 e tenuto conto delle modalità di applicazione della stessa indicate dal Documento interpretativo n.6 emanato dall'OIC, detto presupposto è stato verificato in riferimento alle risultanze relative al bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 e non sussistono elementi di criticità sotto tale aspetto.

Dall'esame dei primari indici di liquidità e di solidità patrimoniale e gestionale alla data del 31.12.2019, che sono esposti nella relazione sulla gestione, redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ. risulta, difatti, l'esistenza di un consistente patrimonio netto rispetto all'attivo immobilizzato, di una solida struttura patrimoniale e di un indice di liquidità superiore ad 1, con valori congrui in relazione alla tipologia dell'attività aziendale.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

A partire dal 2019 nella sezione A1 del conto economico risultano imputate dei rimborsi spese di valore significativo e da ritenersi inerenti all'attività tipica della società: ai fini della comparabilità si è pertanto variato l'importo presente nel 2018.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, si sono ritenuti irrilevanti:
- la scelta di ammortizzare i beni nuovi acquistati con coefficienti fiscali ridotti alla metà anziché dei giorni di possesso.
- il principio del costo ammortizzato che non è stato applicato in quanto:
  - i debiti ed i crediti di oltre 12 mesi risalgono a prima dell'1.1.2016;
  - per quelli di durata inferiore è da considerarsi non rilevante la differenza dei tassi;
  - per i finanziamenti contratti nel corso del 2017 e 2018, inerenti gli acquisti di beni strumentali rientranti nell'agevolazione della Legge Sabatini, il tasso è inferiore a quello di mercato in base ad espressa disposizione legislativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di gestione del porto turistico sito nella città di Ancona.
Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.
Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

APPARTENENZA A GRUPPI

Ai sensi dell'art. 2497 bis, si informa che la società è soggetta alla attività di direzione e di coordinamento da parte del Consorzio Vanvitelli S.p.A., società che detiene il 91,03% del capitale sociale.
In allegato viene esposto il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del suo bilancio al 31/12 /2018 non essendo stato ancora approvato, alla data della presente nota integrativa, il bilancio riferito al 2019.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.
Il valore di tali costi non ancora ammortizzati, iscritti in bilancio (€ 71.818), determina limitazioni nella distribuzione dell'utile di esercizio per tale valore.
Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili, costituiti dalle spese sostenute per l'acquisto di software, sono state ammortizzate in 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali (spese per la realizzazione del sito web). A partire dal bilancio 2018 le licenze software sono imputate nella sezione "Diritti brevetto ind.li e opere delle ingegno".
Per le spese inerenti la pratica di erogazione del mutuo ipotecario, risalente ad esercizi precedenti, l'ammortamento è stato stabilito in funzione della sua durata pari a 20 anni.
Tra le immobilizzazioni immateriali risultano infine iscritte tra le "altre" le spese di manutenzione straordinaria su beni in concessione, ammortizzate in cinque anni. Tale voce è stata oggetto di riclassificazione a favore del conto "attrezzature in concessione a mare".
Rispetto al bilancio precedente, la vita utile stimata dei beni sopra indicati non ha subito modifiche e, di conseguenza, non si sono dovute operare svalutazioni né ripristini di valore.
Ai sensi dell'OIC n. 9 si dichiara che alla data della presente redazione del bilancio non esistono indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	116.588	458.521	39.777	1.475	1.371.464	1.987.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.212	450.934	37.452	-	1.172.402	1.708.000
Valore di bilancio	69.376	7.587	2.325	1.475	199.062	279.825
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.911	-	-	1.911
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(54.562)	(54.562)
Ammortamento dell'esercizio	3.483	1.662	1.188	-	11.316	17.649
Totale variazioni	(3.483)	(1.662)	723	-	(65.878)	(70.300)
Valore di fine esercizio						
Costo	116.588	458.521	41.688	1.475	1.234.287	1.852.559

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.695	452.596	38.640	-	1.101.103	1.643.034
Valore di bilancio	65.893	5.925	3.048	1.475	133.184	209.525

Costi di impianto e di ampliamento

La voce (valore netto contabile) è composta da:

oneri di urbanizzazione	65.129
spese modifica statutarie	764

Le spese modifica statutarie sono relative alle spese notarili e del professionista in merito all'aumento di capitale sociale avvenuto nel corso del 2014. La voce comprende inoltre le spese di costituzione della società incorporata ancora da ammortizzare a fine 2019.

Costi di sviluppo

La voce (valore netto contabile) è composta da:

studio progettazione opere	2.706
spese riqualificazione area zipa	3.219

La voce spese riqualificazione area zipa è stata oggetto nel passato di una rettifica contabile che ha interessato il fondo ammortamento.

Diritti brevetti industriali e opere delle ingegno (in precedenza: Concessioni, licenze e marchi e diritti simili)

La voce è composta esclusivamente dalle licenze software di tipo gestionale. L'incremento è imputabile ad una nuova licenza acquisita nel 2019.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce non ha subito variazioni e si riferisce ad un acconto versato per lo studio di fattibilità di un impianto fotovoltaico.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce è così composta:

spese di manutenzione straordinaria	129.029
spese realizzazione sito web	401
spese istruttoria mutuo	3.740
spese concessione demaniale	14

Nel corso del 2019 sono state riclassificate, tenuto conto della loro natura, spese di manutenzione straordinaria per € 54.562 (valore residuo) imputandole a specifici beni strumentali (attrezzature in concessione a mare) con variazione del periodo di ammortamento di un anno in più; il minor valore ammortizzato è pari ad € 6.859 con conseguente effetto patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto.
Le spese di manutenzione ordinaria sono state spesate interamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.
Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente seguendo i seguenti criteri:
relativamente ai beni la cui utilità prescinde dalla durata della concessione, rispettando i coefficienti fissati dal DM del 31/12/1988, ritenendoli adeguati alla loro durata ipotizzata;
relativamente ai beni ricevuti in concessione o non asportabili al termine della stessa, tenendo conto della residua durata della concessione: ciò ha comportato, per gli acquisti dell'anno, un coefficiente di ammortamento più elevato.
In particolare, tenuto conto della durata stimata, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti:

immobili	3%	
cabine forza motrice	3,45-3,57 %	(*)
fabbricato da fallimento	3,64%	(*)
scogliera lato nord	2,77-3,23 %	(*)
rimessaggio posti a terra	2,77-3,70 %	(*)
banchina lato ovest	2,77-2,86 %	(*)
banchina lato Morini	3,45-3,57 %	(*)
pontili per attracco imbarcazioni	2,86-3,57 %	(*)
attrezzatura a mare e a terra	6,67-15%	
piazza ed arredi esterni	3-3,45 %	
impianti generici e specifici	15%	
attrezzature	15%	
attrezzatura ad ex fallimento	3,64%	
beni in concessione a terra	2,5-3,13 %	(*)
mezzi di trasporto interni	10%	
mobili e arredi	12%	
mobili e arredi da ex fallimento	3,64%	
macchine d'ufficio elettroniche	20%	
macchine elettroniche da ex fallimento	3,64%	
autovetture	25%	
telefoni	20%	
telefoni da ex fallimento	3,64%	
costruzioni leggere	10%	

(*) in funzione alla durata residua della concessione

I beni facenti parte dell'affitto di azienda "bar" (contratto stipulato nel 2019) sono ammortizzati dalla società locatrice.
Tra le attrezzature in concessione a mare risultano imputate spese di manutenzione straordinaria pre 2019, oggetto di giroconto contabile, e sono ammortizzate al 15% anziché al 20%.
Per i beni acquistati durante l'esercizio, tenuto conto anche dell'effettivo minor utilizzo e della scarsa significatività dello scostamento dal piano sistematico di ammortamento, si sono adottati i coefficienti di cui sopra ridotti alla metà. Non si è reso necessario operare alcuna svalutazione dei cespiti non rilevando indicatori di potenziali perdite di valore così come indicato dal rinnovato principio contabile Oic n. 9.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.018.760	1.189.150	7.839.933	600.245	96.430	14.744.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.607.016	712.339	5.055.175	423.789	-	7.798.319
Valore di bilancio	3.411.744	476.811	2.784.218	176.456	96.430	6.945.659
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.483	162.849	422.373	55.301	27.510	672.516
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	137.176	-	(96.430)	40.746
Ammortamento dell'esercizio	152.141	101.008	198.656	88.859	-	540.664
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	186	-	186
Altre variazioni	-	-	(86.011)	-	-	(86.011)
Totale variazioni	(147.658)	61.841	274.882	(33.744)	(68.920)	86.401
Valore di fine esercizio						
Costo	5.023.043	1.351.999	7.945.843	558.438	27.510	14.906.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.759.157	813.347	4.886.743	415.726	-	7.874.973
Valore di bilancio	3.264.086	538.652	3.059.100	142.712	27.510	7.032.060

Terreni e fabbricati
Comprendono i fabbricati commerciali e le strutture portuali; l'area è oggetto di concessione demaniale. L'incremento è riferito ad opere su fabbricati.

Impianti e macchinari
La variazione in aumento è imputabile all'acquisto di impianti generici (€ 149.309) e specifici (€ 13.540).

Attrezzature industriali e commerciali
La voce comprende, oltre alle attrezzature, i beni in concessione a terra e a mare, i pontili galleggianti ed i mezzi di sollevamento e trasporto interno; gli incrementi hanno riguardato principalmente i pontili galleggianti (€ 137.176 - riclassificazione posta contabile), nuovi pontili (€ 140.587 di cui uno in comodato) ed i mezzi sollevamento interno (€ 276.403). Sono stati eliminati/ceduti beni già totalmente ammortizzati negli anni precedenti (€ 269.915).

Altri beni
Le voci netti contabili sono le seguenti:

mobili e arredi	35.878
automezzi	19.708
macchine d'ufficio	4.948
costruzioni leggere	5.500
telefoni	198
sculture	76.480
	142.712

totale	

Gli incrementi sono relativi principalmente all'acquisto di un autocarro (€ 21.898), di mobili e arredi del bar oggetto di nuovo affitto di azienda (€ 29.800). Sono stati dismessi mobili e arredi, un autoveicolo già totalmente ammortizzati in anni precedenti o in corso di anno.

Immobilizzazioni materiali in corso
La voce include acconti versati ai fornitori per lavori edili sulla palazzina est e su una banchina portuale: si prevede la conclusione di entrambe le opere per il 2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, di € 25.000, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali, il principale, a favore dell'Autorità portuale.
I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo che coincide con il nominale non essendovi alcuna ragione di svalutazione.
Trattandosi di operazione antecedente all'1.1.2016 non si è provveduto ad utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	25.263	(128)	25.135	25.135
Totale crediti immobilizzati	25.263	(128)	25.135	25.135

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 4.045.352 ed è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze	43.563
Crediti	827.032
Disponibilità liquide	3.174.757

Le voci delle rispettive componenti che meritano rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Rimanenze di magazzino
I materiali ed i carburanti sono iscritti al costo di acquisto, non superiore al valore di mercato: per i materiali è stato creato, nel 2015, un apposito fondo svalutazione pari ad € 27.945 in quanto si prevede un minor valore di realizzo rispetto all'originario costo di acquisizione. Il fondo è stato decrementato per € 1.500 per il venir meno della sua ragione d'essere dopo l'utilizzo nel ciclo produttivo di beni svalutati precedentemente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.167	3.396	43.563
Totale rimanenze	40.167	3.396	43.563

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo che coincide con il valore nominale al netto di due fondi rischi esistendo allo stato motivi di svalutazioni specifiche. Infatti, allo scopo di fronteggiare rischi potenziali relativi ad alcuni clienti si è ritenuto necessario:

- accantonare l'importo € 471.094, di cui € 135.831 accantonati nel corso del 2019; il fondo, già presente nel bilancio 2018, è stato imputato a diretta rettifica del saldo clienti; tale ulteriore svalutazione si è resa necessaria a seguito della pandemia Covid-19 le cui conseguenze potrebbero ripercuotersi sulla solvibilità di numerosi clienti, soprattutto esercenti attività commerciali ed associazioni sportive.
- accantonare € 136.805, di cui € 7.838 accantonati nel 2019, al fondo rischi su crediti per interessi di mora da incassare.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	821.489	(243.076)	578.413	563.413	15.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.573	(38.345)	7.228	5.393	1.835
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	174.660	58.553	233.213		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.754	(5.576)	8.178	5.806	2.372
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.055.476	(228.444)	827.032	574.612	19.207

Crediti verso clienti

La voce risulta così composta:

Crediti e fatture da emettere	1.188.259
Fondo rischi su crediti	(471.094)
Fondo interessi di mora	(136.805)
Note di credito	(16.947)
Totale	**563.413**

I crediti si riferiscono a servizi forniti a clientela nazionale.

Crediti tributari

Erario c/rimborso ires	5.143
Credito di imposte	250
Totale	**5.393**

Crediti tributari esigibili oltre l'anno

Il saldo si riferisce a crediti per rimborsi Irpeg e Ilor anni precedenti.

Credito per imposte anticipate

Tale saldo si riferisce ad imposte da considerare di competenza dell'esercizio sotto l'aspetto civilistico, anche se, a seguito di particolari norme fiscali, il recupero avverrà negli esercizi successivi.

Le svalutazioni di magazzino 2015 non sono state oggetto di calcolo di imposte anticipate in quanto si reputa difficile quantificare l'esatto minor valore di realizzo.

In allegato sono riportate le voci che hanno determinato l'ammontare delle imposte anticipate.

Nell'esercizio sono stati accantonati € 65.676 ed utilizzati € 7.123.

Crediti verso altri
La voce comprende i seguenti crediti non commerciali:

Crediti diversi	5.185
Fonitori saldo dare	513
Inail	108
Totale	**5.806**

La voce Crediti diversi è composta principalmente da un credito proveniente da una controversia legale che si è chiusa favorevolmente per la società: essa è oggetto di un piano di rateazione ed il pagamento da parte del terzo è regolare.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Nazionali	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	578.413	578.413
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.228	7.228
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	233.213	233.213
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.178	8.178
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	827.032	827.032

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.279.641	(108.740)	3.170.901
Assegni	4.744	-	0
Denaro e altri valori in cassa	5.016	(1.160)	3.856
Totale disponibilità liquide	3.289.401	(109.900)	3.174.757

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi derivano principalmente da tasse di concessione per € 31.518, diritti d'uso per € 22.691 e da premi assicurativi per € 6.997.
Di questi, quelli aventi durata superiore ai cinque anni ammontano ad € 40.784 e sono relativi alla concessione demaniale ed ai diritti d'uso posti barca.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 6.654.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 6.654.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.
Non esistono altre tipologie di azioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	6.654.000	-	-		6.654.000
Riserva legale	60.785	7.532	-		68.317
Altre riserve					
Riserva straordinaria	258.828	147.263	-		406.091
Varie altre riserve	81.156	-	4.143		77.014
Totale altre riserve	339.984	147.263	4.143		483.105
Utile (perdita) dell'esercizio	150.650	(150.650)	-	88.890	88.890
Totale patrimonio netto	7.205.419	4.145	4.143	88.890	7.294.312

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva art 2426, c 1, punto 5	77.013
Totale	77.014

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e disponibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	6.654.000	capitale sociale	nessuna	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Riserva legale	68.317	riserva utili	B	68.317	24.445
Altre riserve					
Riserva straordinaria	406.091	riserva utili	A, B, C	406.091	387.440
Varie altre riserve	77.014	riserva utili	A, B	77.013	77.012
Totale altre riserve	483.105			483.104	464.452
Totale	7.205.421			551.421	488.897
Quota non distribuibile				140.135	
Residua quota distribuibile				411.286	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo trattamento di quiescenza e simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	453	60.576	242.500	303.529
Variazioni nell'esercizio	(453)	18.975	120.000	138.522
Valore di fine esercizio	-	79.551	362.500	442.051

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	453	60.576	242.500	303.529
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	18.975	120.000	138.975
Totale variazioni	-	18.975	120.000	138.975
Valore di fine esercizio	0	79.551	362.500	442.051

La voce è così composta:
- per imposta di concessione demaniale (importo confermato) € 60.576; il ricorso contro l'accertamento è stato respinto dalla Commissione Tributaria Provinciale; la sentenza è stata impugnata;
- fondo rischi per controversie legali € 42.500, relativo ad una causa passiva di risarcimento danni sulla costruzione di una palazzina; si è ancora in attesa dell'esito della causa;
- fondo manutenzione programmata, costituito nel 2015, a fronte di opere cicliche di dragaggio ma non ancora utilizzato: la voce è stata incrementata nel 2019 per € 120.000 sulla base di un piano di programmazione degli interventi di manutenzione per i prossimi anni.

Quanto alla vertenza con l'Agenzia delle Entrate relativa all'anno 2007, la sentenza di primo grado è stata favorevole alla Società ma è stata appellata dall'ufficio; la società si è costituita in giudizio, ma non è stata ancora fissata la data dell'udienza; permane pertanto lo stato di non obbligo di indicazione del rischio.
Il fondo imposte differite è stato calcolato sulla base delle plusvalenze del 2019 oggetto di rateazione fiscale su cinque anni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	235.842
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.534
Utilizzo nell'esercizio	2.910
Totale variazioni	29.624
Valore di fine esercizio	265.466

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	129.405	(123.716)	5.689	5.689	-	-
Debiti verso banche	1.548.520	(187.520)	1.361.000	192.932	1.168.068	476.642
Debiti verso altri finanziatori	1.009	(925)	84	84	-	-
Acconti	8.890	4.167	13.057	13.057	-	-
Debiti verso fornitori	706.500	(278.497)	428.003	428.003	-	-
Debiti tributari	27.254	39.624	66.878	66.878	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.579	1.434	28.466	28.466	-	-
Altri debiti	87.957	9.483	97.440	97.440	-	-
Totale debiti	2.536.114	(535.950)	2.000.617	832.549	1.168.068	476.642

Debiti verso banche oltre l'anno

La voce comprende prevalentemente la quota del mutuo ipotecario ventennale esigibile oltre il 2020. La quota del mutuo esigibile oltre il 2024 è pari ad € 476.642.
Nel corso del 2019 non sono stati stipulati nuovi prestiti.

Acconti

Riguardano i clienti c/anticipi per € 5.567 e le caparre versate dai clienti per € 7.490.=.

Debiti verso fornitori

Fatture ricevute	268.807
Fattura da ricevere	159.196
Totale	**428.003**

La voce "**Debiti tributari**" comprende

Erario c/ritenute lavoro dipendente	24.202
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.892
Erario c/imposta sostitutiva su tfr	12
Erario c/ires	12.779
Erario c/irap	6.923
Erario c/iva	21.070
Totale	**66.878**

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:
- INPS € 27.801
- ALTRI € 665

La voce Fondo previdenza complementare risulta, rispetto al bilancio 2018, ora collocata in tale sezione: per esigenze di comparabilità il valore del 2018 (€ 453) è stato collocato nella presente area.

Altri debiti

Crediti saldo avere	6
Dipendenti c/retribuzioni	65.956
Collaboratori c/compensi	8.969
Debiti diversi	9.229
Deposito da cliente	13.280
Totale	**97.440**

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti derivano da forniture effettuate da imprese nazionali, in particolare della regione Marche.

Area geografica	Nazionali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.689	5.689
Debiti verso banche	1.361.000	1.361.000
Debiti verso altri finanziatori	84	84
Acconti	13.057	13.057
Debiti verso fornitori	428.003	428.003
Debiti tributari	66.878	66.878
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.466	28.466
Altri debiti	97.440	97.440
Debiti	2.000.617	2.000.617

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.689	5.689
Debiti verso banche	1.073.458	1.073.458	287.542	1.361.000
Debiti verso altri finanziatori	-	-	84	84
Acconti	-	-	13.057	13.057
Debiti verso fornitori	-	-	428.003	428.003
Debiti tributari	-	-	66.878	66.878
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	28.466	28.466
Altri debiti	-	-	97.440	97.440
Totale debiti	1.073.458	1.073.458	927.159	2.000.617

Il mutuo ventennale, di originari € 2.000.000, è garantito da ipoteca per € 3.000.000.=.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2019	5.689
Totale	5.689

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.
La voce Ratei passivi comprende mensilità aggiuntive al personale per € 14.891.
La voce Risconti passivi si riferisce a ricavi derivanti dall'assegnazione dei posti barca per € 1.212.581, l'utilizzo dell'area in concessione per € 103.182 e ad altri proventi per € 39.114, di € 3.547 per contributo da legge sabatini.
Di questi, quelli aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad € 1.007.399, di cui € 923.871 relativi a proventi per assegnazioni posti barca.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione è stata effettivamente eseguita.

Valore della produzione

E' decrementata di quasi il 0,53%; al suo interno i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ammontati a € 3.486.254.
La sezione Altri proventi ha risentito positivamente di un risarcimento assicurativo per € 9.024 e di plusvalenze da alienazioni per € 98.832.
I contributi in conto esercizio derivano prevalentemente dal rimborso erogato dalla Regione Marche a fronte di spese per danni ambientali sostenute nel 2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
carburante c/vendita	708.779
rimborsi spese utenze e parti com	202.889
noleggi posti barca	2.114.654
proventi per eventi	20.772
altri proventi per servizi	168.729
proventi da alaggi, lavaggi e var	212.689
proventi assegnazioni posti barca	57.742
Totale	3.486.254

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nazionale	3.486.254
Totale	3.486.254

Costi della produzione

Sono ammontati complessivamente a € 3.632.418 con un incremento del 7% rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari diversi

La voce proventi finanziari è composta dagli interessi attivi maturati sui conti correnti e dagli interessi di mora verso i soci su quote ormeggio versate in ritardo (€ 9.538). A fronte di tale importo si è ritenuto di effettuare una svalutazione globale, tenuto conto del pressoché rimborso nullo avvenuto nel passato.

Il saldo netto positivo della gestione finanziaria è dipeso dal maggiori proventi da interessi attivi e minore incidenza degli oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ammontano complessivamente a € 18.979 e sono così composte:

Correnti:		€ 58.192
-IRAP	€ 20.634	
-IRES	€ 37.578	
Anni precedenti		€ 364
Imposte anticipate		€ -58.553
Imposte differite		€ 18.976

In allegato sono riportati i prospetti relativi alla fiscalità anticipata/differita ed alla fiscalità teorica ed effettiva.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	52.877	5.676
Totale differenze temporanee imponibili	18.976	-
Differenze temporanee nette	(33.901)	(5.676)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	160.325	14.335
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	33.901	5.676
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	194.226	20.011

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
crediti anni 2013 e 2014	152.594	(29.680)	122.914	24,00%	29.499	-	-
crediti anno 2015	83.189	-	83.189	24,00%	19.965	-	-
crediti anno 2016	85.390	-	85.390	24,00%	20.494	-	-
crediti anno 2018	43.769	-	43.769	24,00%	10.505	-	-
crediti anno 2019	-	130.000	130.000	24,00%	31.200	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo spese controversie legali	42.500	-	42.500	24,00%	10.200	4,73%	2.010
Fondo imposte concessione demaniale	60.575	-	60.575	24,00%	14.538	4,73%	2.865
Fondo manutenzione programmate	200.000	120.000	320.000	24,00%	76.800	4,73%	15.136

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza 2019	79.066	79.066	24,00%	18.976

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	9
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	14

Nella voce "altri dipendenti" figurano 2 part-time ed 1 apprendista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La composizione dell'organo amministrativo e sindacale è la seguente:

Amministratori: numero 7
Sindaci: numero 3

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.045	13.674

Non esistono crediti e debiti nei loro confronti, tranne che per quanto maturato nell'anno.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha prestato fidejussioni a favore dell'Autorità Portuale di Ancona (€ 396.762 - rispetto al 2018 incrementate di € 138.534) e dell'Anonima Petroli Italiana (€ 40.000): scadenza delle garanzie rispettivamente al 20.6.2040 ed al 29.6.2020, con rinnovo automatico annuale per quanto riguarda l'Anonima Petroli Italiana.
Per le fidejussioni a favore dell'Autorità Portuale di Ancona la società ha due libretti a deposito vincolati per complessivi € 160.000.
La società inoltre dispone di affidamenti presso quattro istituti di credito, per complessivi € 120.000, inutilizzati alla data del 31.12.2019.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427 n. 22-bis si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, alcune delle quali di rilevante importo, sono state concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427 n. 22-ter si precisa che non esistono patti o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano comportare rischi o benefici di importo significativo.

Beni presso terzi
La società nel corso del 2019 ha concesso in comodato all'Autorità Portuale di Ancona un nuovo pontile, operativo presso il porto di Ortona, del valore di € 23.490.
Il presente bene non è stato ammortizzato per la mancanza del requisito di inerenza da parte de La Marina Dorica spa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esclusivamente connessi all'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che hanno interessato e stanno interessando direttamente l'attività svolta dalla Società.
L'emergenza epidemiologica
Il focolaio iniziale di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan è stato notificato dalle autorità sanitarie cinesi il 31 dicembre 2019.
Il 9 gennaio 2020 è stato identificato un nuovo coronavirus, denominato SARS-CoV-2, come causa di queste patologie, denominate COVID-19.
Il 31 gennaio 2020 l'*International Health Regulations Emergency Committee* dell'OMS ha definito il fenomeno un'emergenza internazionale.
In Italia i primi casi di infezione sono stati confermati il 30 gennaio 2020 e il 21 febbraio è stato confermato il primo caso autoctono, con progressiva e rapida diffusione sul territorio nazionale, con particolare e grave intensità nelle regioni di Lombardia e Veneto.
Alla data del 18 maggio 2020 sul territorio nazionale sono stati registrati 225.866 casi positivi di coronavirus, rendendo l'Italia il sesto paese al mondo per numero di casi totali, e il terzo al mondo per numero di decessi.
Alla medesima data nella regione Marche i casi positivi di coronavirus erano 6.678 e, con riferimento allo specifico bacino territoriale di riferimento della Società, rappresentato dalla Provincia di Ancona, erano pari a 1.867.[1]
I provvedimenti normativi per il contenimento del contagio e gli effetti sull'attività della Società e delle società consorziate
Sul territorio nazionale sono stati emanati provvedimenti di contrasto a partire dal mese di gennaio (Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus - GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020 e Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili -GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020), a cui sono seguiti nel mese di marzo provvedimenti particolarmente significativi ed impattanti sul sistema sociale ed economico del Paese e sullo specifico settore del trasporto pubblico locale.
Per quanto concerne l'impatto sullo svolgimento dell'attività sociale costituente l'oggetto sociale della Società, risultano di particolare rilievo i seguenti provvedimenti normativi che hanno posto stringenti limiti alla mobilità dei cittadini e sospeso gran parte delle attività produttive industriali e commerciali:

- il DPCM 8 marzo 2020, così come esteso a tutto il territorio nazionale dal DPCM 9 marzo 2020, ha previsto una limitazione alla mobilità delle persone fisiche, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado e ulteriori misure finalizzate ad evitare assembramenti di persone e a consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- il DPCM 11 marzo 2020 ed il DPCM 22 marzo 2020, come modificato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.03.2020 e dal DPCM dell'01.04.2020, con i quali il Governo ha sospeso, dal 12.03.2020 e, per effetto delle successive proroghe ed integrazioni, fino al 3.05.2020, "tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1, fatta salva la possibilità per le imprese non ricomprese nell'allegato 1 di proseguire l'attività produttiva, previa comunicazione al Prefetto territorialmente competente, qualora ciò fosse necessario per assicurare la continuità delle filiere di cui all'allegato 1, ferma in ogni caso l'adozione di tutte le misure sanitarie necessarie.

In considerazione della specifica attività svolta, la Società è rientrata tra i soggetti che potevano proseguire la propria attività d'impresa.
La Società, a tal fine, ha adottato tutte le misure necessarie per svolgere in sicurezza la propria attività, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al DPCM del 26 aprile 2020, con il quale è stato integrato il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" già sottoscritto il 14 marzo 2020.
La Società, pertanto, ha adottato idonee misure precauzionali per il contenimento dell'epidemia di COVID-19 ed in particolare:

1) Ha condotto una adeguata informazioni a dipendenti e terzi in generale in merito alle principali misure di precauzione.
2) Ha disciplinato le modalità di ingresso in azienda del personale e dei fornitori esterni.
3) Ha provveduto e provvede alla pulizia giornaliera e alla sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
4) Ha fornito il personale dipendente di DPI, provvedendo ad adeguata informazione ed istruzione sul loro uso.
5) Organizzato i turni di lavoro in modo da favorire lo smart working e la turnazione del personale presente in azienda;
6) Ha adottato uno specifico protocollo per la gestione di un caso sintomatico.
7) Ha adottate misure di sorveglianza sanitaria nel rispetto delle indicazioni fornite dal medico competente.

Le azioni intraprese hanno comportato la redazione di un documento integrativo del DVR ai fini della specifica valutazione del rischio COVID-19.
In considerazione delle misure di limitazione allo spostamento delle persone sul territorio nazionale, il porto di Marina Dorica è rimasto chiuso all'utenza fino a tutto il 4 maggio u.s., quando la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato la cosiddetta fase 2 di uscita dal lock down, con il nuovo Decreto, pubblicato sulla G.U. 27.4.2020 n. 108 ed in vigore dal 4.05.2020, che, nel continuare a prevedere misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali, ha stabilito un allentamento delle misure restrittive.
In particolare il DPCM 26.04.2020, per quanto concerne le prescrizioni influenti sulla vita quotidiana dei cittadini, fermi restando le prescrizioni e divieti vigenti, ha previsto, con decorrenza dal 4 maggio u.s., un ampliamento delle motivazioni che consentono gli spostamenti delle persone fisiche, che devono essere motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità, ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti, purché venga rispettato il divieto di assembramento e

il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie.
Con particolare riferimento al settore del diporto nautico, al provvedimento governativo si è affiancato, ancorché con evidenti necessità di coordinamento, il Decreto 142 del 30 aprile 2020 del Presidente della Giunta della Regione Marche, che, rinviando al DPCM del 23 aprile u.s. (e di conseguenza richiamando quanto prescritto a partire da tutte le norme di sicurezza relative al mantenimento del contagio da COVID19), ha consentito la ripresa dell'attività del diporto nautico all'interno dei confini regionali, prevedendo in estrema sintesi la possibilità per proprietari e armatori di provvedere alle attività di manutenzione e custodia delle imbarcazioni e di navigare con non più di due persone a bordo (incluso il conducente).
In considerazione di quanto sopra, la Società con decorrenza dal 4 maggio ha previsto la riapertura del Porto con le seguenti limitazioni:

1. l'accesso a Marina Dorica è stato consentito solo ai titolari di tessera magnetica, con massimo due persone per auto .
2. Obbligo di rispettare la distanza tra una persona e l'altra di almeno 2 metri.
3. Obbligo di indossare obbligatoriamente mascherina e guanti fino a quando non si è a bordo della barca.

Il DPCM 17 maggio 2020, pubblicato sulla G.U. 17.05.2020 n. 126, ha previsto una progressiva ripresa delle attività sociali ed economiche, con una ripartenza differenziata per settore di attività, prevedendo specifici protocolli per singolo settore di attività.
Il Ministero dei Trasporti ha poi previsto delle specifiche linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto - nautica da diporto, che, per quanto specificatamente concerne l'attività svolta dalla Società, rispecchiano sostanzialmente i provvedimenti e misure precauzionali già adottati.
Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ed avranno nel prossimo futuro significative ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalla Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario della Società non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Alla data di redazione del presente bilancio, pur considerando le significative incertezze sopra descritte, avuto riguardo ai principali indici economico patrimoniali della Società, esposti nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., si ritiene che non sussistano, in ogni caso, elementi che mettano a rischio la continuità aziendale della Società

Altre informazioni

La società solo eccezionalmente tratta divise diverse dall'euro.
Non esistono, tra i debiti ed i crediti, obblighi di retrocessione a termine.
La società non ha emesso strumenti finanziari.

[1] Fonte: Ministero della Salute

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi del disposto dell'art. 2427-bis si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	6.111.504	6.111.504
C) Attivo circolante	208.975	209.490
D) Ratei e risconti attivi	398	600
Totale attivo	6.320.877	6.321.594
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.300.000	6.300.000
Riserve	20.908	20.781
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.163)	127
Totale patrimonio netto	6.318.745	6.320.908
D) Debiti	2.132	686
Totale passivo	6.320.877	6.321.594

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	13	2.529
B) Costi della produzione	3.199	3.848
C) Proventi e oneri finanziari	1.023	1.466
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	20
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.163)	127

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha incassato a titoli di contributi quanto segue:

- ex legge Sabatini per € 1.474;
- per attività di tutoraggio € 500;
- in conto esercizio per le calamità del 2015 dalla Regione Marche € 51.957.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di € 88.889,52, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari ad € 4.444,48 alla riserva legale ed i restanti € 84.445,04 alla riserva straordinaria.

Inoltre si propone il decremento della riserva ex art. 2426, c. 1, punto 5) per € 5.145,64 a favore della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

IL PRESENTE BILANCIO È CONFORME ALLE SCRITTURE CONTABILI RICLASSIFICATE AI SENSI DEL D. LGS 127/91 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Ancona, 19 maggio 2020

p. Il Consiglio di Amministrazione
Sbrolla Massimo, presidente

La Marina Dorica S.p.A.
Il Presidente
Dott. Massimo Sbrolla

Allegati

Allegato n. 1 - Prospetto fiscalità anticipate

	Imposta anticipata nell'anno 2018			Utilizzo anno 2019			Riduzione	Incrementi anno 2019			Imposta anticipata a fine 2019		
Fiscalità anticipate	Imponibile colonna a	% colonna b	Imposta colonna c	Imponibile colonna d	% colonna e	Imposta colonna f	Aliquota colonna g	Imponibile colonna h	% colonna i	Imposta colonna l	Imponibile colonna m: a-d+h	Variaz. % col (m-h)* (b-e)	Credito imp. antic.: m*e
Acc.to f.do imposte concessione demaniale	60.575,52	28,73	17.403,35	0,00	28,73	0,00	0,00	0,00		0,00	60.575,52	0,00	17.403,35
Acc.to controversie legali	42.500,00	28,73	12.210,25	0,00	28,73	0,00	0,00	0,00		0,00	42.500,00	0,00	12.210,25
Acc.to rischi su crediti 2013	29.678,31	0,00	7.122,79	29.678,31	24,00	7.120,79	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Acc.to rischi su crediti 2014	122.916,44	24,00	29.499,95	1,60	24,00	0,39	0,00	0,00		0,00	122.914,84	0,00	29.499,56
Acc.to rischi su crediti 2015	83.188,68	24,00	19.965,28	0,00	24,00	0,00	0,00	0,00		0,00	83.188,68	0,00	19.965,28
Acc.to rischi su crediti 2016	85.390,17	24,00	20.493,64	0,00	24,00	0,00	0,00	0,00		0,00	85.390,17	0,00	20.493,64
Acc.to rischi su crediti 2018	43.769,31	24,00	10.504,83	0,00	24,00	0,00	0,00	0,00		0,00	43.769,31	24,00	10.504,83
Acc.to rischi su crediti 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	24,00	31.200,00	130.000,00	24,00	31.200,00
Acc.to fondo manut. Programmate	150.000,00	28,73	43.095,00	0,00	28,73	0,00	0,00	0,00		0,00	150.000,00	0,00	43.095,00
Acc.to fondo manut. Programmate	50.000,00	28,73	14.365,00	0,00	28,73	0,00	0,00	0,00		0,00	50.000,00	0,00	14.365,00

Acc.to fondo manut. Programmate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	28,73	34.476,00	120.000,00	28,73	34.476,00
totale	**668.018,43**	**0,00**	**174.659,90**	**29.679,91**		**7.123,18**	**0,00**	**250.000,00**		**65.676,00**	**888.338,52**	**0,00**	**233.212,91**

	Imposta differita nell'anno 2018			Utilizzo anno 2019			Riduzione	Incrementi anno 2019			Imposta differita a fine 2019		
Fiscalità anticipate	Imponibile colonna a	% colonna b	Imposta colonna c	Imponibile colonna d	% colonna e	Imposta colonna f	Aliquota colonna g	Imponibile colonna h	% colonna i	Imposta colonna l	Imponibile colonna m: a-d+h	Variaz. % col (m-h)* (b-e)	Credito imp. antic.: m*e
Plusvalenza 2019	0,00	24,00	0,00	0,00	24,00	0,00	0,00	79.065,58	24,00	18.975,74	79.065,58	24,00	18.975,74
totale	**0,00**	**24,,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	**79.065,58**	**24,00**	**18.975,74**	**79.065,78**	**24,00**	**18.975,74**

Allegato n. 2 - Prospetto fiscalità teorica ed effettiva

Ires			
Descrizione	**Variazioni**	**Imponibile**	**Imposta**
Risultato di gestione pre imposte		**107.504,06**	
Onere fiscale teorico ires al 24%			**29.563,62**
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	79.065,58		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	250.000,00		
Recupero differenze temporanee tassabili da esercizi precedenti	0,00		
Recupero differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	29.679,91		
Variazioni in aumento definitive	67.670,44		
Variazioni in diminuzione definitive	74.086,67		
Imponibile fiscale		**242.342,34**	
Agevolazioni fiscale A.c.e.		76.872,94	
Imponibile fiscale al netto delle agevolazioni		**165.469,40**	
Imposta corrente sul reddito fiscale			39.712,66
Detrazione di imposta			2.154,75
Ires corrente			**37.557,91**
Irap			
Descrizione	**Variazioni**	**Imponibile**	**Imposta**
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione		**94.589,11**	
Costi della produzione non rilevanti ai fini irap	854.514,67		
Ricavi della produzione non tassabili ai fini Irap	1.500,00		
Base imponibile irap teorica		**947.603,78**	
Irap teorica			**44.821,66**
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0,00		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	120.000,00		
Recupero differenze temporanee tassabili da esercizi precedenti	0,00		
Recupero differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	0,00		
Imponibile Irap pre-deduzioni irap		**1.067.603,78**	
Deduzioni irap	631.373,02		
Imponibile Irap		**436.230,76**	
Irap corrente			**20.633,71**